



*Ministero della Pubblica Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale*

Prot. n. 10144 /C14a

Ancona, 20 giugno 2007.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, recante disposizioni attuative della Direttiva 92/55/CEE in materia di appalti pubblici di servizi ed in particolare l'art. 27;

**VISTA** la Direttiva n. 68 del 28 luglio 2005 con la quale il M.I.U.R. (ora M.P.I.) ha previsto l' indizione di gare d'appalto a livello regionale per la fornitura del servizio di pulizia e altre attività ausiliarie presso istituti scolastici, connesse al subentro nei contratti già stipulati dagli EE.LL. ai sensi della L. n. 124/1999 e prorogati presso i medesimi istituti scolastici;

**VISTO** il bando, pubblicato nella G.U.U.E. il 21 giugno 2006, con il quale questo Ufficio Scolastico Regionale ha indetto una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia e altre attività ausiliarie presso gli istituti scolastici statali della regione Marche per l'importo totale di € 10.559.148,47 al netto di I.V.A.;

**VISTI** gli atti della Commissione aggiudicatrice che ha individuato l'offerta economicamente più vantaggiosa in quella prodotta dalla ditta **C.I.C.L.A.T. Soc. Coop.** di Bologna;

**VISTO** il proprio decreto n. 3667 del 1.3.2007, con cui è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria in favore di essa ditta **C.I.C.L.A.T. Soc. Coop.** di Bologna;

**CONSIDERATO** che in sede di controllo effettuato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 è emerso che taluni componenti degli organi di amministrazione di alcune delle imprese consorziate hanno riportato condanne per vari reati, peraltro non dichiarate in sede di partecipazione alla gara;

**VISTO** il proprio atto prot. n. 5992 del 4.4.2007 di avvio del procedimento finalizzato all'esclusione dalla gara della citata ditta, assunto ai sensi dell'art. 7 legge n. 241/1990 e partecipato alla ditta stessa in data 10.4.2007;

**VISTO** il contributo istruttorio prodotto dalla suddetta ditta in data 13.4.2007;

**RITENUTO** che la mancata indicazione in sede di offerta delle condanne riportate non possa determinare *eo ipso* la esclusione, che è comminata solo per condanne definitive tali da incidere sulla moralità professionale e non per aver ommesso di dichiarare l'esistenza di condanne che non siano ritenute influenti su tali requisiti;

**RITENUTO** inoltre che – a legittimare l'eventuale esclusione - non può ritenersi rilevante la precisazione dell'art. 5 del disciplinare di gara (che prevede a pena di revoca dell'aggiudicazione una dichiarazione attestante di non avere riportato condanne penali), in quanto siffatta dichiarazione – ancorché generica – non può comunque assumere una portata più ampia, ossia riferita ad ogni reato e non solo a quelli rilevanti come requisiti di partecipazione (cioè incidenti sulla moralità professionale), a pena di una patente contraddizione nel bando medesimo, che va invece interpretato in modo da assicurarne la coerenza;

**RITENUTO** pertanto che non sussistesse l'obbligo di dichiarazione per i reati di cui sopra, in parte peraltro depenalizzati, in parte amnistiati, tutti commessi in epoca remota e comunque non incidenti sulla moralità professionale, riguardata con riferimento alle concrete obbligazioni nascenti dal contratto;

**VISTA** la determinazione n. 13 del 17 luglio 2003 dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, secondo cui in materia occorre tener conto e valutare in concreto la rilevanza dell'elemento psicologico, la gravità del fatto, il tempo trascorso dalla condanna, le eventuali recidive;

**RITENUTO** inoltre irrilevante, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, il ritiro dal novero delle imprese consorziate con essa C.I.C.L.A.T. della ditta Coop 2010, comunicata con nota in data 14.3.2007, e l'esclusione in data 11.4.2007, da parte del Consiglio di Amministrazione della medesima C.I.C.L.A.T., della Soc. Coop. La Rapida Servizi, in quanto non hanno fatto venir meno in capo al consorzio i requisiti economico-finanziari richiesti per l'aggiudicazione;

**CONSIDERATO** che taluni dei reati di cui sopra sono stati commessi da componenti degli organi di amministrazione delle imprese non più facenti parte del consorzio;



*Ministero della Pubblica Istruzione*

*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale*

**VISTO** il concorde parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato in ordine a quanto precede;

**RITENUTO** pertanto che sussistano le condizioni per far luogo all'aggiudicazione definitiva dell'appalto di cui trattasi in favore di detta Ditta **C.I.C.L.A.T. Soc. Coop.** di Bologna alle condizioni dalla stessa offerte;

**CONSTATATA** la regolarità della documentazione prodotta e di quella acquisita d'ufficio,

**DECRETA**

**1** - Il servizio di pulizia e altre attività ausiliarie presso gli Istituti Scolastici Statali della regione Marche, connesso al subentro nei contratti già stipulati dagli EE.LL. ai sensi della L. n. 124/1999 e successivamente prorogati presso i medesimi Istituti, è aggiudicato in via definitiva alla Ditta **C.I.C.L.A.T. Soc. Coop.** di Bologna per l'importo complessivo triennale offerto di € **7.602.586,90** al netto di IVA, corrispondente alla media dei ribassi, pari al 28%, dalla stessa Ditta offerti per ciascuno degli standard di frequenza previsti.

**2** - E' fatta salva la facoltà di revoca del presente provvedimento, al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 11, secondo e terzo comma, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.

**3** - Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo di questo Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e nel sito web ([www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)).

**4** - Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per il prescritto visto, unitamente al contratto e al decreto di approvazione dello stesso. Il contratto e tutti i relativi provvedimenti presupposti, compreso il presente decreto, perderanno efficacia in caso di diniego di visto.

**5** - Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale al TAR o straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta ricezione.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Michele De Gregorio